



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio Primo – Affari Generali

Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio I – Segreteria generale  
S E D E

Oggetto: Nota del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del 25 settembre 2019 n. 182491.

Con riferimento alla richiesta pervenuta con nota 4 ottobre 2019, n. 297471.U di cui all'oggetto, si forniscono, sentiti i direttori degli Uffici e Servizi, i contributi di competenza.

Lettera I) - Modalità con cui sono gestite le procedure di rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interessi, potenziale o reale, nonché le modalità relative all'accertamento dell'assenza dei conflitti di interesse con riguardo ai consulenti.

Questa Direzione generale non ricorre all'affidamento di attività a consulenti esterni privati durante le procedure di affidamento di beni, servizi e lavori.

Le figure "tecniche" a cui si ricorre per la stesura di capitolati, per ricoprire i ruoli di Responsabile del Procedimento, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, Direttore dei Lavori, Componente di Commissione giudicatrice delle offerte, ecc. sono individuate tra il personale dell'Amministrazione o, in taluni casi, in personale tecnico di altre Amministrazioni (es. Polizia di Stato, Carabinieri, Esercito ecc.).

Lo strumento utilizzato al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse è il rilascio di un'autodichiarazione (sulla base di un modello predisposto dall'Ufficio Gare e Contratti) da parte di ogni figura tecnica coinvolta nella procedura di gara di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

Lettera J) - relazione dei monitoraggi delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità.

Come disposto dal Piano Triennale, è stata avviata la procedura di verifica delle autodichiarazioni sulle situazione di incompatibilità/inconferibilità, fornite dai dirigenti di



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

questo dipartimento, di ruolo e non di ruolo, attraverso le funzioni messe a disposizione dal portale “VerifichePA” e attraverso successive visure del Casellario Giudiziario di cui si attendono gli esiti.

Per l'accesso al Portale VerifichePA è stato individuato un dipendente dell'Ufficio III che a seguito di accreditamento al portale con le proprie credenziali, provvede periodicamente alla verifica a campione delle dichiarazioni fornite. La percentuale di dichiarazioni controllate, a campione, è in misura del 30 per cento circa, tutte prive di rilievi.

La modulistica di riferimento per la dichiarazione ex art. 20, d.lgs 39/13 è stata recentemente modificata ed ampliata ed include la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e l'adesione ai codici di comportamento. Durante il 2018 sono stati conferiti 170 incarichi dirigenziali e nel corso del 2019, 24 incarichi dirigenziali. Complessivamente sono stati posti in rotazione 146 dirigenti penitenziari.

Per gli esperti ex art. 80, 1. 354/75, le relative dichiarazioni sono raccolte dal direttore conferente, come emerge dal sito istituzionale giustizia.it. Non risultano comunicate irregolarità. Ad ogni modo è in atto una ulteriore ricognizione sulla materia e sono state impartite specifiche prescrizioni per gli accertamenti delle verifiche delle dichiarazioni come previsto a pag 44 PTPCT.

Per gli stessi professionisti è in corso di implementazione, da parte delle sedi periferiche, anche il sistema PerlaPa.

Lettera K) - rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extraistituzionali e procedura predisposta per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione.

In ordine alla rilevazione circa gli incarichi extraistituzionali, questi riguardano in maggior misura le prestazioni occasionali di docenza, a cui fanno seguito le consulenze tecniche e gli incarichi di giudice onorario. I citati incarichi sono pubblicati sul portale Perla PA. E' in corso una rilevazione per la completezza della banca dati nel periodo 2018-2019.

E' stata emanata una circolare esplicativa per la disciplina delle incompatibilità, nel pubblico impiego, degli incarichi extraistituzionali e delle consulenze. La circolare regola gli incarichi vietati, le attività soggette ad autorizzazione, le attività soggette a sola comunicazione, le modalità di richiesta, il rilascio dell'autorizzazione e le eventuali sanzioni. La regolamentazione riporta la modulistica necessaria per le richieste degli



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio Primo – Affari Generali

interessati, la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, il divieto di utilizzo di beni, mezzi e attrezzature dell'Amministrazione, la dichiarazione di assenza di interferenze con l'attività d'ufficio.

Lettera M) - relazione/monitoraggio sui procedimenti disciplinari, penali e di responsabilità amministrativa, *attualmente in corso e di quelli espletati nell'ultimo triennio.*

## DISCIPLINA POLIZIA PENITENZIARIA

Si premette che l'Ufficio Disciplina settore polizia penitenziaria, è competente per i procedimenti disciplinari a carico del personale del Corpo di polizia penitenziaria per le infrazioni più gravi che comportano, in astratto, le sanzioni della sospensione dal servizio e della destituzione dal servizio ai sensi del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449.

La materia dell'Ufficio si estende anche alla trattazione dei procedimenti penali avviati a carico del personale e all'adozione degli eventuali strumenti cautelari in pendenza degli stessi.

Pertanto, nel periodo che va dal primo gennaio 2016 al 16 ottobre 2019 in ordine ai procedimenti rilevati a carico dei dipendenti in relazione alle fattispecie c.d. "corruttive", può evidenziarsi quanto segue.

- Procedimenti penali/disciplinari conclusi nell'anno 2016

**n. 6** procedimenti penali conclusi per art. 314 c.p. (peculato), di cui:

- n. 2 conclusi penalmente con assoluzione, a cui sono comunque seguite disciplinarmente;
- n. 2 sanzioni, entrambe della sospensione dal servizio per mesi 3 (i dipendenti erano stati sospesi cautelatamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92);
- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è comunque seguita la sanzione della pena pecuniaria;
- n. 3 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: una sanzione della sospensione dal servizio per mesi 1 e n. 2 destituzioni dal servizio.



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

**n. 2** procedimenti penali conclusi per art. 317 c.p. (concussione), di cui:

- n. 1 conclusi penalmente con assoluzione, a cui è comunque seguita disciplinarmente una sanzione della sospensione dal servizio per mesi 6 (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92);
- n. 1 concluso penalmente con una condanna, a cui è seguita disciplinarmente una sanzione della cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001).

**n. 8** procedimenti penali conclusi per art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), di cui:

- n. 1 concluso penalmente con proscioglimento, a cui è comunque seguita disciplinarmente una sanzione disciplinare della Sospensione dal servizio per mesi 6;
- n. 1 concluso penalmente con assoluzione, a cui è comunque seguita disciplinarmente una sanzione disciplinare della Sospensione dal servizio per mesi 1 (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 289 c.p.p. e poi ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Sospensione dal servizio per mesi 1;
- n. 3 conclusi penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui sono seguite disciplinarmente l'applicazione di n. 2 Cessazione per interdizione dai PP.UU. e n. 1 Destituzione dal servizio (tutti e tre i dipendenti erano stati sospesi cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 2 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 1 Cessazione per interdizione dai PP.UU. (dipendente sospeso cautelamente ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e poi ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001) e n. 1 Destituzione dal servizio (dipendente sospeso cautelamente ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 449/92).

- Procedimenti penali/disciplinari conclusi nell'anno 2017



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

**n. 3** procedimenti penali conclusi per art. 314 c.p. (peculato), di cui:

- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Pena Pecuniaria;
- n. 2 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 1 sanzione della Destituzione dal servizio (dipendente sospeso cautelamente ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001) e n. 1 Sospensione dal servizio per mesi 6;

**n. 1** procedimento penale concluso per art. 317 c.p. (concussione):

- n. 1 concluso penalmente con assoluzione, a cui è seguito un decreto di Restitutio in Integrum perché il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1;

**n. 6** procedimenti penali conclusi per art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), di cui:

- n. 1 concluso penalmente con assoluzione, a cui disciplinarmente è comunque seguito un decreto di Restitutio in Integrum perché il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1, poi ai sensi 7 c. 2 ed infine ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 449/92;
- n. 3 conclusi penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui sono seguite disciplinarmente: una sanzione della Destituzione dal servizio (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 449/92) e n. 2 Cessazioni per interdizione dai PP.UU. (uno dei due dipendenti era stato sospeso cautelamente ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 2 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 2 Cessazioni per interdizione dai PP.UU. (i due dipendenti erano stati sospesi cautelamente ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001).

- Procedimenti penali/disciplinari conclusi nell'anno 2018

**n. 7** procedimenti penali conclusi per art. 314 c.p. (peculato), di cui:



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

- n. 1 concluso penalmente con assoluzione, a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Censura;
- n. 1 concluso penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui disciplinarmente è seguita una sanzione della Destituzione dal servizio (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 5 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 2 sanzioni della Sospensione dal servizio per mesi 6 (i due dipendenti sono stati sospesi cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001), n. 2 Destituzione dal servizio (i due dipendenti sono stati sospesi cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001) ed infine n. 1 Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e dell'art. 4 L. 97/2001);

**n. 5** procedimenti penali conclusi per art. 317 c.p. (concussione), di cui:

- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Sospensione dal servizio per mesi 3;
- n. 1 concluso penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui disciplinarmente è seguita una Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente era stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 3 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 2 sanzioni della Destituzione dal servizio (un dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92, l'altro invece ai sensi dell'art. 289 c.p.p., dell'art. 7 c. 2, ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001 ed infine ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 449/92) e n. 1 Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e dell'art. 4 L. 97/2001);

**n. 5** procedimenti penali concluso per art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), di cui:



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Sospensione dal servizio per mesi 3;
  - n. 1 concluso penalmente con l'estinzione del reato per prescrizione, a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione della Destituzione dal servizio (il dipendente è stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001, dell'art. 8 del D.Lgs. 449/92, dell'art. 289 c.p.p. ed infine dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 449/92);
  - n. 1 concluso penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui disciplinarmente è seguita una Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
  - n. 2 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 1 sanzione della Destituzione dal servizio (il dipendente è stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92) e n. 1 Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e dell'art. 4 L. 97/2001);
- n. 1** procedimento penale concluso per art. 326 c.p. (Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio):
- n. 1 concluso penalmente con assoluzione, a cui disciplinarmente è comunque seguita una sanzione disciplinare della Sospensione dal servizio per mesi 2 (il dipendente era stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92).
- Procedimenti penali/disciplinari conclusi nell'anno 2019 (sino al 16/10/2019)
- n. 3** procedimenti penali conclusi per art. 314 c.p. (peculato), di cui:
- n. 1 concluso penalmente con archiviazione del G.I.P., a cui disciplinarmente è seguita una omologa archiviazione;
  - n. 1 concluso penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti, a cui è seguita disciplinarmente una Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelaramente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e poi dell'art. 4 L. 97/2001);



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

- n. 1 concluso penalmente con condanna, a cui disciplinarmente è seguita n. 1 sanzione della Destituzione dal servizio (il dipendente è stato sospeso cautelamente ai sensi dell'art. 4 L. 97/2001);
  
- n. 6** procedimenti penali concluso per art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), di cui:
  - n. 2 conclusi penalmente con assoluzione, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 1 sanzione della Sospensione dal servizio per mesi 2 (il dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 449/92) e n. 1 Sospensione dal servizio per mesi 6;
  - n. 1 concluso penalmente con applicazione della pena su richiesta delle parti , a cui disciplinarmente è seguita una Cessazione per interdizione dai PP.UU. (il dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e poi dell'art. 4 L. 97/2001);
  - n. 3 conclusi penalmente con condanna, a cui sono seguite disciplinarmente: n. 3 sanzioni della Destituzione dal servizio (un dipendente è stato sospeso cautelamente dal servizio ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D.Lgs. 449/92 e dell'art. 4 L. 97/2001, gli altri due ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 449/92).

➤ Si specifica che, attualmente, per le stesse fattispecie c.d. "corruttive", risultano pendenti nelle varie fasi di giudizio n. 73 procedimenti penali, a cui se ne possono aggiungere n. 5 appena conclusi per i quali si è già dato avvio ad altrettanti procedimenti disciplinari, prossimi alla conclusione.

Considerando che lo stesso agente di polizia penitenziaria soggetto a procedimento penale, può trovarsi imputato contemporaneamente di più reati della stessa indole, attraverso il totale dei n. 77 procedimenti appena menzionati (i pendenti sommati ai conclusi di recente) si può rappresentare la maggiore frequenza con cui i reati di specie si sono manifestati più di recente:





# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

- n. 53 procedimenti penali presentano l'art. 319 c.p. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
- n. 28 procedimenti penali presentano l'art. 323 c.p. (Abuso d'ufficio);
- n. 22 procedimenti penali presentano l'art. 314 c.p. (Peculato);
- n. 19 procedimenti penali presentano l'art. 317 c.p. (concussione);
- n. 5 procedimenti penali presentano l'art. 326 c.p. (Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio);
- n. 1 procedimenti penali per art. 318 c.p. (Corruzione per l'esercizio della funzione).

## DISCIPLINA COMPARTO FUNZIONI CENTRALI, PERSONALE DIRIGENTI DI AREA 1 E DIRIGENTI PENITENZIARI NONCHE' PERSONALE DEI CAPPELLANI MINITARI

Per il personale del Comparto Funzioni Centrali e quello Dirigenziale di Area 1 oltre a monitorare tutti i procedimenti disciplinari, di minore gravità, che vengono istruiti e definiti a livello periferico, il settore avvia, istruisce e definisce i procedimenti che prevedono sanzioni dal rimprovero scritto fino al licenziamento senza preavviso.

Per quanto concerne i Dirigenti e i Cappellani militari, la pratica viene istruita, nelle varie fasi iniziali, per poi essere inviata, per la deliberazione, ad apposita commissione.

L'Ufficio segue anche i procedimenti penali avviati a carico del citato personale per l'adozione degli eventuali strumenti cautelari in pendenza degli stessi.

Si elencano, di seguito, i procedimenti disciplinari, alcuni dei quali connessi a procedimenti penali, in corso di istruttoria e/o conclusi nei confronti del personale citato, a partire dall'anno 2016 fino ad oggi, con particolare attenzione a quelli che hanno riguardato fatti connessi ad eventi corruttivi.

### Anno 2016

Nel corso dell'anno 2016, per fatti connessi ad eventi corruttivi, l'Ufficio ha concluso n. 2 procedimenti disciplinari, di seguito esaminati singolarmente.

Il primo caso, conclusosi con decreto 6 ottobre 2016 di irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso ha riguardato un dipendente il quale, durante l'espletamento del servizio si era reso responsabile di gravi irregolarità amministrativo contabili. Per tali fatti è scaturito un procedimento penale, conclusosi con sentenza 4 marzo 2016 della Corte Suprema di Cassazione, che ha confermato la precedente sentenza della Corte d'Appello di Genova con la quale il dipendente era stato condannato



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

alla pena di anni uno e mesi sei di reclusione e dichiarato interdetto dai pubblici uffici per la durata della pena, per i reati di cui agli artt. 61 n.2, 110, 479 in relazione all'art. 476, 319, 319 bis, 321 e 353 del c.p.

Il secondo caso, conclusosi con un decreto di sanzione disciplinare della sospensione dal servizio per mesi due, si è verificato anch'esso nel contesto lavorativo in cui il dipendente presta la propria attività. I fatti, che si sono verificati nell'ambito di una gara d'appalto, hanno riguardato delle irregolarità nella gestione di alcuni lavori di ristrutturazione di una struttura penitenziaria. Per tali fatti è stato iscritto procedimento penale per i reati di cui agli artt. 81, 316 e 323 c.p, conclusosi con decreto di archiviazione 27 luglio 2015.

## Anno 2017

Nel corso dell'anno 2017 non risultano pervenute, segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; tuttavia, risulta avviato e concluso, con la sospensione dalla qualifica per mesi uno – ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 31 - un procedimento disciplinare per fatti penalmente rilevanti, legati ad eventi corruttivi (art. 323 c.p.), segnalati a questo Ufficio nell'anno 2015.

L'area di rischio, nel cui contesto è maturata la condotta che ha determinato il procedimento disciplinare, è connessa all'utilizzo di beni e servizi dell'Amministrazione penitenziaria per finalità e utilità personali.

## Anno 2018

Nel corso dell'anno 2018, per fatti connessi ad eventi corruttivi, ha ricevuto n. 1 segnalazione che ha riguardato un procedimento penale, avviato nei confronti di un Dirigente penitenziario per il reato di cui all'art. 353 bis c.p.

Per gli stessi fatti penali, l'azione disciplinare - differita ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 - è stata demandata alle valutazioni del Provveditore Regionale, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R., ciò, tenuto conto dell'archiviazione del procedimento penale per insussistenza del dolo.

L'area di rischio, nel cui contesto è maturata la condotta che ha determinato il procedimento penale, poi archiviato, è connessa all'utilizzo di beni e servizi dell'Amministrazione penitenziaria per finalità e utilità personali.

[2019]

---

<sup>1</sup> Qualora per il fatto addebitato all'impiegato sia stata iniziata azione penale il procedimento disciplinare non può essere promosso fino al termine di quello penale e, se già iniziato, deve essere sospeso.



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio Primo – Affari Generali

Per quanto attiene all'anno in corso non si rilevano, agli atti, segnalazioni relative a fatti connessi ad eventi corruttivi.

Lettera N) - relazione/monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel PTPC pag. 77 connesse alla trasparenza, al rispetto degli obblighi di pubblicazione ed agli eventuali reclami pervenuti (*con l'indicazione delle misure adottate*).

In relazione all'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativi agli incarichi dirigenziali è in via di definizione il sistema discendente dall'attuazione del progetto "terzo piano d'azione OGP Italia su trasparenza ed open data". L'applicativo permetterà l'alimentazione delle schede trasparenza istituti e l'alimentazione diretta ed autonoma dei dati relativi ai dirigenti con riferimento ai dati previsti dall'art. 14 del d.lgs 33/13. Tali dati confluiranno nella scheda dirigenti pubblicata sul sito istituzionale deflazionando la onerosa raccolta in capo agli uffici. Nelle more dell'attuazione definitiva del progetto, tutti i dirigenti sono stati sollecitati formalmente all'adempimento degli obblighi spettanti (diversi da quelli ex art. 14, d.lgs. 33/13) e relativi all'attività sovraordinata che gestiscono (rif. nota 21/10/2019, n. 317139).

Lettera O) - relazione di aver adempiuto ai rilievi sollevati dall'OIV nell'attività di attestazione e verifiche di cui all'art.1 co.4 lett.g) 150/2009, all'art.44 d.lgs n. 33 e all'art. 1 co.8-bis della legge n. 190/2012.

In relazione agli esiti dell'attività di monitoraggio preliminare all'attestazione di cui all'art. 14 co. 4 lett. g) 150/2009, all'art. 44 d.lgs. n.33 e all'art. 1 co.8-bis della legge n.190/2012, si rappresenta quanto segue. Con nota m\_dg.OIV.18/03/2019. 0001425.U l'Organismo Indipendente di Valutazione ha individuato alcuni elementi di attenzione per i quali è stata avviata una immediata attività di verifica e, ove necessario, di rettifica. Specificatamente alle indicazioni riguardanti l'ammontare complessivo dei premi, si è avviato un monitoraggio per la verifica delle informazioni mancanti.

La pagina relativa ai bilanci è stata corretta ed integrata come richiesto.

La sezione dei Provvedimenti è in continuo aggiornamento, limitatamente ai dati ricevuti dalle strutture periferiche.

Per la creazione delle Carte dei Servizi e standard di qualità la Direzione generale competente ha intrapreso iniziative e interlocuzioni per la creazione di un gruppo di lavoro



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio Primo – Affari Generali

che coordini con uniformità la stesura de “La Carta dei servizi degli Istituti Penitenziari”. Il competente Ufficio della Direzione Generale dei Detenuti ha avviato una collaborazione con il Sistema Penitenziario Informatico dell'Ufficio I di questa Direzione generale per l'aggiornamento dell'applicativo n. 12 relativo ai presidi sanitari degli istituti penitenziari. In particolare, l'attività è rivolta a raggiungere l'obiettivo di ampliare la capacità del sistema di ricevere informazioni relative all'organizzazione dell'assistenza sanitaria nei singoli istituti penitenziari, comprendendo anche (in formato pdf) l'accordo tra la Direzione penitenziaria e la Asl in tema di prevenzione del suicidio in carcere, nonché la carta dei servizi sanitari per i detenuti.

Per i pagamenti dell'amministrazione questo Dipartimento inserisce nell'applicativo SICOGE gli ordini di pagamento nei tempi previsti dalle procedure contrattuali.

Lettera P ) –rotazione del personale, che riveste ruolo centrale, ai fini dell'aggiornamento annuale del PTPCT, soprattutto a seguito delle segnalazioni di *whistleblowing* che si sono registrate tra i dipendenti di questo Dicastero.

L'Amministrazione ha inoltrato alle OO.SS. del comparto funzioni centrali e alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Corpo di polizia penitenziaria i criteri che disciplinano i meccanismi di rotazione del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale. Sul tema l'Amministrazione ha tenuto appositi incontri come si evince dagli allegati 1, 2 e 3.

Peraltro nell'ambito dell'Ufficio IX – Gare e Contratti di questa direzione generale già nell'anno 2018 si è provveduto alla rotazione dei Funzionari responsabili di settore.

Inoltre anche per le altre figure che entrano a far parte dell'affidamento di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi (Responsabile del procedimento, Direttore esecuzione contratto, Direttore lavori, Componenti Commissioni giudicatrici ecc.) – si è cercato di attuare l'istituto della rotazione anche se limitato dall'esiguo numero di talune figure professionali competenti in alcune specifiche materie.

Il Direttore generale  
Massimo Parisi